

## *Gruppi a Locate - Ahimsa*

### **“Facciamo muro contro la violenza”**

Bellissima esplosione di colori sul muro di via San Rocco, parecchi ragazzi si sono “armati” di pennelli e colori e hanno aderito allo slogan “Facciamo muro contro la violenza” che l'Associazione Ahimsa ha voluto per il primo concorso di pittura murale che si è tenuto domenica 31 Maggio. È stata un'esperienza unica e nello stesso tempo emozionante per il messaggio che ogni disegno trasmette e per la volontà e determinazione che i ragazzi hanno dimostrato durante le ore che hanno passato a dipingere le loro opere. Noi, volontari di questa associazione che oramai da più di un anno lavora sul territorio e che siamo a contatto quasi quotidianamente con realtà di violenza sia psicologica sia fisica, abbiamo constatato, dopo una iniziale diffidenza, un interesse sempre più esteso della comunità locatese e non solo e questo ci fa ben sperare per facilitare il percorso di aiuto nei confronti di persone vittime di violenza. Abbiamo, quindi, sentito l'esigenza



di dare maggiore diffusione a questa tematica; da qui l'idea dei murali. Ci abbiamo creduto molto perché siamo consapevoli che la pittura è una espressione artistica che permette di esprimere emozioni

e di comunicare in modo molto più efficace di quello che, a volte, le parole possono fare. Abbiamo aperto il concorso alle scuole, agli oratori, a varie associazioni e a qualsiasi cittadino avesse voglia di trasformare un'idea in una piccola opera d'arte. Ha funzionato! Le opere e i loro messaggi saranno valutati da una commissione e le premiazioni avverranno il 4 Luglio 2015 in occasione della festa dell'Associazione, festa che vuole essere la celebrazione di un anno di attività ma principalmente festa di quelle persone che, anche se non presenti fisicamente per ovvi motivi, sono riuscite a fare quel passo che le consentirà un ritorno a vivere, un ritorno ad una quotidiana serenità. Colgo l'occasione, come presidente di Ahimsa, per dire che l'associazione organizza numerose attività tra le quali anche serate di sensibilizzazione e di informazione su questa tematica che non lascia indenni i nostri piccoli paesi, che siamo pronti con un importante progetto che ci vedrà collaborare con le scuole primarie e secondarie di grado inferiore e che abbiamo bisogno di volontari che abbiano voglia di collaborare con noi e con chi richiede il nostro aiuto. Il muro è lì da vedere e noi, come credo i ragazzi che hanno trasformato le loro idee di non violenza in un tripudio di colore, vogliamo dedicarlo alle persone che hanno chiesto aiuto all'associazione, ancora di più, a quelle persone che non hanno ancora trovato il coraggio di farlo e a tutti coloro che collaborano con noi nel trovare per ogni persona la giusta strada da seguire.

*Michela Esposito*